

SCHEMA DI INTESA PER LO SVILUPPO DELLA BANCA-DATI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEL SUAP E DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DELLA RETE REGIONALE DEGLI SUAP

Visti:

- la Direttiva 123/2006/CE del 12 dicembre 2006 recante "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno" in particolare l'art. 6;

- la Legge Regionale n. 4/2010 recante "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge comunitaria regionale per il 2010", in particolare l'art. 2 "Finalità e ambito di applicazione" e l'art. 3 "Sportello Unico telematico e Rete regionale Suap";

- la Legge n. 133/2008, in particolare l'articolo 38, comma che individua lo Sportello Unico per le attività produttive quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui alla direttiva 2006/123/CE;

- la Legge Regionale n. 11/2004, recante "Sviluppo regionale della società dell'informazione" in particolare l'art. 3 "Obiettivi specifici" e l'art. 6 "Linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government", che configura il modello di *governance* del Piano Telematico regionale, particolarmente in merito alla realizzazione, al dispiegamento e alla gestione dei servizi di *e-government* e dei servizi gestionali in capo agli enti, alla partecipazione congiunta, all'adesione alle iniziative del Piano telematico regionale (2007-2009) e alla partecipazione congiunta a bandi comunitari; e nell'ambito del quale Piano Telematico regionale la Regione promuove il Sistema dello "Sportello Unico Telematico" per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna, Rete di enti pubblici che progetta, produce, acquista, riusa ed eroga servizi che abbiano ad oggetto, tra l'altro, l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione,

ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui alla direttiva 2006/123/CE;

- il Piano telematico regionale - PITER (2007-2009)- piano operativo 2009, linea guida 4 "Servizi ai cittadini e alle imprese", iniziativa "Portale SI-Impresa e piattaforma per lo Suap";

- la propria Delibera di Giunta regionale n. 2383 del 28 dicembre 2009 recante "Modifiche al contratto di servizio con Lepida S.p.A. approvato con propria delibera n. 1974/2007, e successive modifiche. Assunzione di ulteriore onere anno 2009" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Delibera di Giunta regionale n. 958 del 5 luglio 2010 che ha istituito il Tavolo di coordinamento regionale della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive; Premesso che:

- nella Regione Emilia-Romagna gli Sportelli Unici per le attività produttive sono istituiti ed operativi su tutto il territorio regionale per la gestione di procedimenti per le imprese;

- che tali Sportelli sono coordinati dal Tavolo di coordinamento regionale Suap, anche attraverso i coordinamenti istituiti a livello provinciale e costituiscono la Rete dei Suap per la realizzazione di un sistema di sportelli che si impegnino ad uniformare i procedimenti amministrativi per le imprese;

- che il modello regionale di riferimento si basa su un modello organizzativo a rete che garantisce agli enti che ne fanno parte, secondo modalità di adesione a diverso grado di integrazione, in piena attuazione del principio di sussidiarietà, di potere usufruire di infrastrutture e servizi necessari per la realizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti l'esercizio dell'attività di impresa attraverso la condivisione e la messa a sistema delle risorse di cui ogni ente dispone;

- che è volontà della Regione offrire un servizio che realizzi concretamente la razionalizzazione e la semplificazione dei procedimenti su tutto il territorio regionale, attraverso una Banca-dati che contenga schede informative, normativa nazionale e regionale di riferimento, l'elenco delle dichiarazioni e degli allegati necessari, la modulistica e il calcolo degli oneri amministrativi da sostenere;

- che detto servizio garantisce, in ossequio al principio di sussidiarietà e proporzionalità, sia il supporto ai comuni della regione per assicurare l'attestabilità da parte di tutti i comuni stessi di un livello di adeguatezza

nella gestione on line dello sportello unico in conformità a quanto previsto dalla legge statale (art. 38 L. n.133/2008) e dalla legge regionale (art. 3, comma 2 L.R. n. 4/2010), sia la promozione e la valorizzazione dell'esperienza maturata da parte degli enti locali (comuni e province e loro aggregazioni) del territorio regionale che può, quindi, essere messa a sistema;

- che la Regione intende quindi favorire l'utilizzo della telematica per la gestione dei procedimenti inerenti l'attività di impresa su tutto il territorio regionale, anche in funzione di assicurare il necessario supporto tecnologico ed infrastrutturale ai Comuni che ne siano sprovvisti, per renderli pienamente conformi ai requisiti richiesti dall'art. 38 L. 133/2008;

- che lo Sportello Unico Telematico è promosso mediante la realizzazione di una piattaforma telematica predisposta nell'ambito del portale per le imprese della Regione SI-IMPRESA contenente tutte le informazioni e le modalità di accesso ai servizi on-line della p.a. regionale;

- che nel portale regionale SI-IMPRESA trova spazio la nuova piattaforma informatica per lo Sportello Unico Telematico che informatizzando i procedimenti amministrativi rende disponibili alle imprese servizi on-line. Lo Sportello Unico Telematico è reso operativo mediante la realizzazione di una piattaforma telematica che si compone di una parte informativa e di una parte per la presentazione in via telematica dell'istanza e della documentazione necessaria, anche mediante integrazione realizzata con collegamento ai portali ed ai servizi telematici per le imprese dispiegati a livello comunale e provinciale.

- che per la realizzazione dello "Sportello Unico Telematico" sono state previste apposite misure nell'ambito del Piano telematico della regione Emilia-Romagna 2007-2009 e che la Rete a larga banda LEPIDA costituisce il supporto tecnologico indispensabile per la fruizione di servizi forniti dallo "Sportello Unico Telematico";

- che a tal fine si intende portare a sistema, in termini di valorizzazione delle best-practice, le esperienze più avanzate già sperimentate dei Comuni del territorio regionale, sostenute e finanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto di riuso;

- che la Provincia ha il ruolo di coordinare e supportare le amministrazioni comunali nella realizzazione e gestione dello Sportello Unico Telematico.

Tutto ciò premesso e considerato, come parte integrante e sostanziale del presente atto, si concorda e sottoscrive quanto segue:

tra

la Regione Emilia-Romagna, rappresentata da ...

il Comune di.....,rappresentato da...

la Provincia di...., rappresentata da...

ART. 1

FINALITA'

Scopo della presente intesa è dare attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4/2010 recante "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge comunitaria regionale per il 2010", in particolare l'art. 2 "Finalità e ambito di applicazione" e l'art. 3 "Sportello Unico telematico e Rete regionale Suap", al fine di:

- garantire su tutto il territorio regionale l'utilizzo, anche attraverso i progetti di riuso, della Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap, offrendo a tutti i soggetti pubblici interessati la possibilità di prendere visione degli interventi, scaricarne i contenuti costituiti dalle schede informative, la normativa nazionale e regionale di riferimento, l'elenco delle dichiarazioni e degli allegati necessari, la modulistica e il calcolo degli oneri amministrativi da sostenere;

- realizzare la condivisione su tutto il territorio regionale della Banca-dati, mediante la sottoscrizione della presente intesa e la partecipazione degli enti aderenti - anche attraverso i coordinamenti provinciali Suap e il loro supporto all'attività di coordinamento delle amministrazioni comunali per la validazione dei procedimenti;

- di condividere, nell'ambito del Tavolo di coordinamento regionale della rete degli Suap, il più elevato livello di omogeneità dei procedimenti per le imprese su tutto il territorio regionale al fine di garantire la maggiore uniformità di procedimenti e tempi;

- promuovere la realizzazione dello Sportello Unico Telematico, anche attraverso l'integrazione con i portali comunali e provinciali, promuovendo l'uniformità e interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive;

ART. 2

OGGETTO

Oggetto della presente intesa è la realizzazione condivisa della Banca-dati regionale dei procedimenti amministrativi per le imprese e della piattaforma telematica della Rete del Suap all'interno del portale regionale SI-Impresa.

La banca-dati regionale viene condivisa nell'ambito del Tavolo di coordinamento regionale Suap.

ART. 3

BANCA-DATI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEL SUAP

La Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap contiene:

- le informazioni contenute in una scheda introduttiva descrittiva dell'intervento;
- la normativa di riferimento: legge nazionale, legge regionale, DGR (Delibera di Giunta Regionale); altre fonti locali (ad es: regolamento edilizio comunale, regolamento d'igiene, regolamento del Gestore dei servizi idrici);
- i tempi del procedimento in riferimento alla normativa nazionale o regionale;
- le dichiarazioni e gli allegati da presentare; la documentazione da allegare fa riferimento ed è conforme a quella predisposta e inserita nelle normative regionali di riferimento;
- il computo delle spese istruttorie e le indicazioni per l'utilizzo del bollo virtuale.

ART. 4

LA PIATTAFORMA TELEMATICA

La piattaforma telematica regionale, predisposta nell'ambito del portale regionale per le imprese denominato SI-Impresa, viene realizzata, mantenuta ed erogata da Lepida Spa, società strumentale in house della regione Emilia-Romagna e degli enti locali associati. La piattaforma viene erogata con le seguenti caratteristiche:

- è a disposizione dei Comuni singoli o associati che gestiscono il Suap - anche attraverso l'attività dei coordinamenti provinciali - che ne fanno richiesta, previo contratto di servizio con Lepida Spa, funzionale alla regolamentazione di ogni attività sia di fruizione che di

erogazione di servizi e/o eventuali attività di produzione di contenuti, in coerenza con le disposizioni della presente Intesa e in osservanza delle linee attuative delineate nell'ambito del Comitato permanente di Indirizzo e Coordinamento di cui all'art. 6 della L.R. 11 del 2004;

- viene fornita con gli interventi che costituiscono il database dei procedimenti amministrativi del Suap, di cui all'art. 3, ed è composta dal solo front-end, è personalizzabile sia per la sua fruizione che per la gestione procedimentale; a tale scopo, la piattaforma invia la documentazione al Comune di riferimento e non si sostituisce ad esso, in quanto il Comune rimane l'unico responsabile della procedura, in particolare del trattamento dei dati personali e dei rapporti con il richiedente;

- l'adesione allo Sportello Unico Telematico ed alla Rete degli Sportelli Unici regionale può avvenire, in base alle diverse esigenze e valutazioni degli Enti locali (Comuni e Province), con diversi gradi di integrazione:

a) utilizzare direttamente la piattaforma regionale gestita da Lepida Spa;

b) dotarsi di una piattaforma a livello comunale o provinciale da gestire autonomamente mutuata dalla piattaforma regionale;

c) integrare il proprio portale, già esistente, nell'ambito della piattaforma regionale;

Tutti gli aderenti secondo le modalità di cui alle sopra indicate lett. a), b) e c) si impegnano a conseguire il più elevato livello di omogeneità e semplificazione dei procedimenti a livello regionale;

ART. 5

IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione, attraverso la piattaforma telematica, offre a tutti gli enti pubblici della regione l'opportunità di condividere la Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap.

A tal fine la Regione si impegna a:

- coordinare il Comitato di Indirizzo e Coordinamento;

- coordinare la rete dei Suap attraverso il Tavolo di coordinamento regionale della rete dei Suap istituito ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 4 del 2010;

- modificare i contenuti della Banca dati, interessati da nuove disposizioni normative, attraverso il coinvolgimento dei Coordinamenti provinciali nell'ambito del Tavolo di coordinamento regionale della rete dei Suap;
- compiere le funzioni di animazione della Rete e coordinare tutte le attività dello "Sportello Unico Telematico", impegnandosi, in particolare a rendere note alla Rete le attività realizzate e i risultati conseguiti;
- sostenere, per la durata dell'intesa, i costi di gestione e sviluppo necessari per il funzionamento del sistema; in particolare ad acquisire parte dei servizi forniti dallo "Sportello Unico Telematico" alla Rete, mediante contratto di servizio annuale con Lepida SpA;
- favorire lo scambio di buone pratiche all'interno della Rete degli Sportelli Unici e il riuso presso altre amministrazioni pubbliche;
- monitorare l'evoluzione dei procedimenti in un'ottica di semplificazione e promozione dello Sportello Unico Telematico con particolare riferimento alle modalità di gestione telematica dei Suap e al rispetto delle tempistiche e del raccordo dei procedimenti;
- promuovere presso gli enti terzi azioni di semplificazione in relazione ai tempi dei procedimenti e ai procedimenti medesimi e azioni per il raccordo e l'integrazione dei procedimenti inerenti il rilascio del titolo abilitativo edilizio e degli altri procedimenti amministrativi attribuiti ai Comuni e anch'essi oggetto di processi di digitalizzazione.

ART. 6

IMPEGNI DEGLI ENTI LOCALI

Le amministrazioni sottoscrittrici si impegnano a:

- contribuire alla definizione dei contenuti della piattaforma regionale, aggiornabili periodicamente dal tavolo di coordinamento regionale Suap, facendo riferimento a tali contenuti per raggiungere il più elevato livello di omogeneità dei procedimenti per le imprese su tutto il territorio regionale;
- utilizzare la piattaforma telematica della Rete regionale dei Suap secondo le diverse modalità di interoperabilità individuate all'art. 4;
- implementare i dati relativi alle loro specificità territoriali in termini di normativa locale applicabile e relativi adempimenti previsti in capo alle imprese, con le

procedure che saranno concordate dal Tavolo di coordinamento, senza oneri a carico delle amministrazioni sottoscrittici ;

- segnalare, attraverso le Province nell'esercizio delle loro attività di coordinamento dei Suap, con cadenza quadrimestrale, al Tavolo di coordinamento regionale della rete dei Suap aggiornamenti, eventuali criticità riscontrate nell'uso della piattaforma telematica, proposte di semplificazione e ogni altra iniziativa relativa all'utilizzo della Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap.

ART. 7

IMPEGNI DELLE PROVINCE

Le Province, nell'esercizio delle loro attività di coordinamento dei Suap, si impegnano a:

- promuovere la partecipazione di tutti i Comuni all'alimentazione della Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap e allo sviluppo della piattaforma telematica;

- garantire azioni di coordinamento, a supporto dei comuni del territorio, in relazione all'implementazione e personalizzazione da parte dei Comuni stessi della Banca-dati dei procedimenti amministrativi del Suap;

- garantire la realizzazione di un'attività di monitoraggio, in relazione al proprio territorio di competenza, con riferimento agli impegni, di cui all'art. 6, assunti dai relativi enti locali;

- garantire la formulazione di proposte di aggiornamento, semplificazione ed altre iniziative riguardanti lo sviluppo della Banca-dati, anche provenienti dall'attività di coordinamento degli enti territoriali, in seno al Tavolo di coordinamento regionale degli Suap.

ART. 8

IMPEGNI COMUNI

Regione, Province e Comuni si impegnano, attraverso il Tavolo di coordinamento regionale dei Suap, ad un confronto continuo con Lepida SpA al fine di garantire lo sviluppo della piattaforma telematica e il suo costante aggiornamento e di favorire il dialogo on line tra PP.AA. e imprese.

ART. 9

MODALITA' DI RACCORDO TRA TAVOLO COORDINAMENTO RETE SUAP E
COMMUNITY NETWORK

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività di comune interesse e realizzare un effettivo coordinamento degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dal sistema regionale per la realizzazione dello Sportello unico telematico e i connessi servizi alle imprese, il Tavolo di coordinamento della rete regionale degli sportelli unici attività produttive provvede a definire le modalità di raccordo ed integrazione con la Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) costituita per il dispiegamento e la gestione dei servizi di e-government e lo sviluppo di servizi gestionali in capo agli enti locali aderenti alla stessa.

ART. 10

DURATA

La presente intesa entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale, con rinnovo tacito per un periodo di uguale durata, salvo diverso avviso di una delle parti.

La presente intesa deve intendersi a titolo gratuito, senza oneri aggiuntivi per le parti, per il medesimo periodo della durata dell'intesa stessa.

Per la Regione Emilia-Romagna _____

Per il Comune di _____

Per la Provincia di _____

Li, _____